



Decreto del Sindaco Metropolitanano

N. 9 del 21/12/2020

Classifica: 005.02

Anno: 2020

0

Oggetto	COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - L.R. N. 30/2005 - DELEGA PRESIDENZA
---------	--

SBRNI

IL SINDACO METROPOLITANO

PREMESSO che:

- l'art. 41 del DPR n. 237/2001 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" ha attribuito alle Regioni il compito di istituire, in ogni Provincia, una Commissione Provinciale Espropri competente alla determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità definitiva di espropriazione;
- gli artt. 16 e 17 della Legge attuativa della Regione Toscana n. 30/2005 "*Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità*" indicano le modalità per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri, che sono demandate alle singole Amministrazioni Provinciali;
- con la Deliberazione di Giunta della Provincia di Firenze n. 171/2006 è stata istituita la Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Firenze, nonché la relativa organizzazione;

- con successiva Deliberazione G.P. n. 247/2006 con cui è stato approvato il Regolamento della Commissione Provinciale Espropri, modificato con successiva D.G.P. n. 3 /2008;

RICHIAMATI :

- l'art. 1 comma 16 della Legge di riordino istituzionale n. 56/2014, ai sensi del quale dal 1 Gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, il quale stabilisce, fra l'altro, con le Disposizioni Transitorie che il nuovo Ente garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia di Firenze e che, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze ;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 77 del 30.09.2020 la Città Metropolitana di Firenze ha approvato il proprio Regolamento della Commissione Provinciale Espropri, che sostituisce integralmente il precedente Regolamento;

CONSIDERATO che, in conformità al suddetto riordino istituzionale, la Commissione Provinciale Espropri, ai sensi dell'art. 16 della Legge della Regione Toscana n. 30/2005 e dell'art. 1 commi 3 e 4 del citato Regolamento della Commissione, è presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana o da un suo delegato;

RITENUTO, al fine di consentire un celere avvio dell'attività della Commissione Provinciale Espropri, di delegare le funzioni di Presidente della Commissione, individuandone anche il sostituto;

VISTO l'art. 1, commi 3 e 4, del Regolamento vigente della Commissione Provinciale espropri

DELEGA

- il Consigliere metropolitano **Giacomo CUCINI**, sindaco di Certaldo, con deleghe alla Polizia locale metropolitana, ai Rapporti con le Istituzioni europee, ai Fondi strutturali, all'Edilizia scolastica e viabilità della zona Empolese Valdelsa, quale Presidente della Commissione Provinciale Espropri;
- il Consigliere metropolitano **Massimo FRATINI**, consigliere del Comune di Firenze, con deleghe alla Protezione Civile e all'Edilizia scolastica per l'area fiorentina, quale sostituto del Presidente della Commissione Provinciale Espropri

Il Sindaco
della Città Metropolitana di Firenze

Dario Nardella

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”